



Comune di Molveno

Piazza G. Marconi, n. 1

38018 Molveno (TN)

Telefono: 0461 586936

Fax: 0461 586968

Codice fiscale e partita IVA: 00149120222

e-mail: protocollo@comune.molveno.tn.it

pec: comune@pec.comune.molveno.tn.it

Codice Univoco Ufficio per fatturazione PA: UF7UM8

Determinazione N. 62 del 03/04/2023

OGGETTO: ADESIONE ALLA PROPOSTA TECNICO-ECONOMICA DI TRENTINO DIGITALE SPA PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI VIDEOCONFERENZA PER L'ORGANIZZAZIONE DA REMOTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI E PER LO SVOLGIMENTO DI RIUNIONI DAL 01.03.2023 AL 28.08.2023.

**Il Responsabile del
Settore Affari Generali**

Preso atto che con deliberazione del Consiglio comunale di Molveno n. 6 dd. 15.02.2023, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), il Piano degli indicatori e la Nota integrativa.

verificato che, con l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80 convertito nella Legge 113/2021, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) non ricomprende gli obiettivi gestionali;

rilevato che, più in particolare, l'art. 1, comma 4 del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 (Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi al Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO), sopprimendo il terzo periodo dell'art. 169, comma 3 – bis del TUEL, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che recitava *"Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico ed il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione (PEG)"*, stacca dal P.E.G. gli obiettivi di performance dell'Ente, che rientrano nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ex art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80 convertito nella Legge 113/2021;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 34 dd. 12.04.2022, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili dei Servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

Specificato inoltre che la sopradetta deliberazione giuntale n. 34 dd. 12.04.2022, al punto 9 del dispositivo ha precisato che il P.E.G. approvato ha valore fino all'adozione del nuovo, da adottarsi entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, e nel periodo tra l'approvazione del bilancio 2023-2025 e l'adozione del nuovo P.E.G., limitatamente alle previsioni dell'esercizio 2023;

Richiamata la deliberazione giuntale n. 15 dd. 15.02.2023, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con cui è stato approvato il PEG 2023-2025 per la sola parte finanziaria e si ha inoltre stabilito che fino all'approvazione del P.I.A.O., relativamente alle competenze e all'organizzazione generale degli Uffici vige quanto riportato nel P.E.G. 2022 - 2024, approvato con la predetta deliberazione di Giunta n. 34 dd. 12.04.2022, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

Visto il decreto con il quale il Sindaco individua i responsabili dei servizi del Comune e che attribuisce al sottoscritto responsabile di Servizio la competenza nella materia di cui all'oggetto;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

Visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018;

Visto il vigente Statuto del Comune di Molveno approvato con deliberazione consiliare n. 42 di data 30.12.2014;

Visto il nuovo Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 dd. 24.01.2018;

Preso atto che con deliberazione n. 25 del 21 maggio 2021 il Consiglio comunale ha approvato il "Regolamento per la disciplina delle riprese audio-visive, videoconferenza da remoto, pubblicazione e trasmissione delle sedute Consiglio comunale di Giunta comunale, nonché delle Commissioni e attività istruttorie degli Uffici" e con deliberazione n. 26 ha modificato il Regolamento interno stabilendo che la registrazione audiovisiva delle sedute consiliari o l'eventuale registrazione audio, effettuata con tecnologie informatiche adeguate a garantirne la conservazione nel tempo e firmata digitalmente dal Segretario Comunale e dal Presidente del Consiglio, costituisce verbale della seduta medesima (art. 54). Il segretario redige comunque un sintetico rendiconto scritto dell'andamento della seduta consiliare;

Richiamata integralmente la Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 37/2020 (n. 990) di data 27.10.2020 avente ad oggetto "Adesione al Servizio di Videoconferenza proposto da Trentino Digitale per l'organizzazione da remoto delle sedute degli organi collegiali e per lo svolgimento di riunioni formali ed informali", con la quale è stato affidato il servizio in oggetto fino al 28.02.2023;

Ritenuto necessario provvedere al rinnovo del servizio in oggetto, anche al fine di rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento interno del consiglio comunale, così come modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 25 di data 21.05.2021 e n. 26 di data 21.05.2021;

Ricordato che Trentino Digitale è una società "in house" che opera per fornire servizi di progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informativi e servizi telematici a supporto delle competenze assegnate alla Pubblica Amministrazione Locale sia per l'automazione dei processi gestionali e operativi che per il supporto alle funzioni di programmazione e governo.

Atteso che la Provincia Autonoma di Trento ha provveduto per conto dei comuni trentini a formulare la domanda di iscrizione della società all'elenco delle società in house istituito presso l'ANAC ai sensi dell'art. 192 D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50.

Evidenziato che la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale.

Considerato che il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012 n.135 ha introdotto vincoli puntuali nelle modalità di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni. L'acquisizione di beni e servizi entro il limite della soglia di rilevanza comunitaria avviene utilizzando il mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR 207/2010 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici, ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, il cui ambito di applicazione si estende agli strumenti telematici apprestati dalla Provincia Autonoma di Trento per quanto di competenza.

Evidenziato che ai sensi dell'art. 36 ter 1, comma 6 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e ss. mm. *"Le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di ulteriori categorie di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a."*

Considerato che l'importo risulta inferiore ad Euro 5.000,00.-, pertanto passibile di essere conferito in formato elettronico mediante scambio di corrispondenza e ricordato che con il comma 130 dell'articolo 1

della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000,00.- euro a 5.000,00.- euro.

Dato atto che si tratta di incarico con le caratteristiche dell'appalto di servizio, ed è possibile l'affidamento diretto, anche in quanto il costo è di gran lunga inferiore all'importo di Euro 48.500,00.- che costituisce limite a tale forma di individuazione del contraente ai sensi dell'art. 21, comma 4, della L.P. 19 luglio 1990, n. 23.

Evidenziato inoltre che la scelta diretta ricade sulla Società in quanto a fronte di una spesa complessiva comunque non elevata essa fornisce un servizio comunque impostato in modo da essere organizzato ed utile guardando alle particolari caratteristiche (anche per l'aspetto normativo) dei Comuni, l'assistenza si basa su prassi consolidate, di compiuto e duttile riferimento per gli impiegati, semplificando i rapporti e la ricerca di soluzioni, quindi con un'agevolezza organizzativa e gestionale che rappresenta essa stessa un elemento di economicità ed efficienza,

Evidenziato ancora che ai sensi dell'art. 192 del D.Lg. 18 aprile 2016, n. 50, per quanto sopra rimarcato il prezzo offerto, nella sua limitatezza appare congruo, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, e non si ritiene opportuno ricorrere al mercato perché i benefici sopra evidenziati, si riversano sul servizio alla collettività, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Considerato che le prestazioni eventualmente affidate alla società in house non sono da assoggettare a tracciabilità ai sensi della L.136/2010, come precisato dell'AVCP, oggi ANAC, con determinazione n. 4/2011, ove sono escluse *"le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house)"*;

Vista al riguardo la proposta contrattuale pervenuta al protocollo comunale in data 10.03.2023 prot. sub n. 1376, avente ad oggetto "F. 8.2-2023-35 Proposta di rinnovo semestrale per la fornitura del servizio di videoconferenza";

Ritenuto di procedere all'affidamento dei servizi sopracitati accettando la proposta della ditta Trentino Digitale S.p.A con sede in Trento, non solo sulla base di criteri economici offerti, ma anche in considerazione del livello qualitativo della prestazione garantita attraverso attività complementari di assistenza sotto i vari profili giuridici, fiscali, previdenziali attinenti alla materia trattata.

Ricordato che:

- il servizio proposto, erogato in modalità *SaaS* (Software as a Service) in *cloud* mette a disposizione dell'Ente una o più "stanze virtuali dedicate" che consentono di organizzare le sedute degli Organi Collegiali e/o di altre riunioni formali/informali. Le stanze virtuali dedicate consentono inoltre di gestire l'organizzazione e lo svolgimento delle sedute attraverso uno o più utenti abilitati alle funzioni di moderatore.
- La piattaforma soddisfa i requisiti fondamentali per sistemi di videoconferenza professionale come ad esempio un numero di partecipanti contemporanei 25/50, un supporto al video di alta qualità, l'adattamento della qualità video in funzione della banda disponibile con conseguente riduzione della perdita di pacchetti audio/video, la disponibilità h24, la possibilità di accesso da sale riunioni attrezzate con sistemi professionali.
- Lo strumento di videoconferenza messo a disposizione (LifeSize Cloud) è integrabile e sinergico con la piattaforma Video.Istituzioni del Consorzio dei Comuni Trentini.

Codice TNDigit	Servizio di Videoconferenza con stanza virtuale	Canone applicato
TND-VDCONF-GST	Servizio di videoconferenza con stanza virtuale (Tariffa per 1 stanza)	€ 147,50

Tutti gli importi da intendersi al netto dell'I.V.A.

Ritenuto quindi tale offerta utile e vantaggiosa per l'ente

Visto il DURC, prot. INAIL_34206453, regolare, con scadenza 12.05.2023 acquisito agli atti al prot. n. 1859 in data 29.03.2023;

Ritenuto opportuno rinnovare, per il periodo 01.03.2023 al 28.08.2023, il servizio di videoconferenza con stanza virtuale;

Ritenuto, in base a quanto sopra descritto che vi siano i presupposti della propria competenza a disporre quanto si stabilisce con la presente determinazione;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti:

- la L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Considerato che il presente atto ha rilevanza in termini contabili e comporta impegno di spesa e pertanto diventa efficace all'apposizione del relativo visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità Comunale ed ai sensi dell'articolo 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Rilevata l'assenza di conflitti di interesse relativamente all'oggetto della presente determinazione in capo al responsabile del procedimento nonché in capo al responsabile di Settore firmatario;

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto,

DETERMINA

1. di rinnovare, per le motivazioni meglio esposte in premessa, a Trentino Digitale SpA, con sede in via Gilli, 2 – 38121 Trento (TN), P.IVA 00990320228, l'affidamento di erogazione dei servizi di videoconferenza con n. 1 stanza virtuale dal 01.03.2023 al 28.08.2023, per l'importo di € 147,50 (IVA esclusa);
2. di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad € 179,95 iva inclusa, al cap. 23010, Missione 1, Programma 11, Conto P.F. 1.03.01.02.006, del bilancio di previsione 2023 – 2025, esercizio 2023;
3. di dare atto che la presente determina va inviata al Servizio Finanziario e diventa esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del responsabile dell'Ufficio Ragioneria ai sensi dell'art. 187 del nuovo Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
4. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 39ter, comma 1bis, della L.P. 23/1990, il contratto è stipulato per scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;

5. di dare atto, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000, che il presente programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica;
6. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31 dicembre 2023;
7. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 dd 23.10.2014.
8. di precisare ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso alla presente determina sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 da parte di chi vi abbia interesse;

Il Responsabile del
Settore Affari Generali
Maurizio Vanini

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Molveno. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Maurizio Vanini in data 03/04/2023

**Determinazione Settore Affari Generali nr.62 del 03/04/2023****ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

ESERCIZIO: 2023		<i>Impegno di spesa</i>	2023 312/0	Data: 31/03/2023	Importo:	179,95
Oggetto:	ADESIONE ALLA PROPOSTA TECNICO-ECONOMICA DI TRENTINO DIGITALE SPA PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI VIDEOCONFERENZA PER L'ORGANIZZAZIONE DA REMOTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI E PER LO SVOLGIMENTO DI RIUNIONI DAL 01.03.2023 AL 28.08.2023.					
Capitolo:	2023	23010	SERVIZI PER INFORMATIZZAZIONI SERVIZI COMUNALI			
Codice bilancio:	1.11.1.0103			SIOPE: 1.03.01.02.006		
Piano dei conti f.: 1.03.01.02.006 Materiale informatico						
Beneficiario:	0001163 - TRENTINO DIGITALE SPA					

Il presente documento ha valore di Regolarità Contabile, in relazione a quanto previsto dagli artt. 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000

MOLVENO li, 05/04/2023



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Molveno. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Giulia Dellaidotti in data 05/04/2023